Zeitschrift: Quaderni grigionitaliani
Herausgeber: Pro Grigioni Italiano
Band: 42 (1973)
Heft: 3

Rubrik: Rassegna grigionitaliana

Nutzungsbedingungen
Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation
L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use
The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 11.09.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

Rassegna grigionitaliana

FRANCESCO CHIESA
nel giorno del suo
100° compleanno

OMAGGIO A FRANCESCO CHIESA

Francesco Chiesa, il più noto scrittore della Svizzera Italiana, si è spento quasi improvvisamente in una clinica di Lugano il 13 giugno scorso. Il 5 luglio avrebbe compiuto i 102 anni. Il Ticino ha giustamente onorato in lui uno dei più alti uomini che mai abbiano beneficato ed illustrato il Cantone con l'attività artistica, con lunga operosità di educatore, con vigilante difesa dei tesori artistici e delle bellezze naturali, con intelligente quanto infaticabile e non sempre debitamente sostenuta politica culturale.

La critica e la storia letteraria parleranno ancora a lungo della sua prosa limpida per diversi aspetti, sorvegliatissima e castigatissima, severamente

contenuta nella misura di un umanesimo lombardo pieno di buonsenso e di moralismo un po' nostrano e, proprio per ciò, ormai remota dal gusto oggi imperante, non meno che dalle correnti andatesi via via imponendo. Critica e storia letteraria parleranno forse un po' meno a lungo e con minore convinzione dei suoi versi di grande e fin anche troppa perfezione tecnica, del suo estetismo costantemente confessato e perseguito. Ma fin tanto che nella Svizzera Italiana sarà vivo l'amore per la lingua nostra, fin tanto che questo amore sarà stimolo alla quotidiana conquista e all' indefettibile ricerca di ciò che ci fa veramente « terza Svizzera », fin tanto che ci riconosceremo debitori della lingua e della cultura d' Italia, non potremo, ticinesi o grigionitaliani, dimenticare quanto questa nostra coscienza svizzeritaliana deve a Francesco Chiesa. La lotta da lui combattuta in nome dell'italianità del Ticino e delle nostre terre può, sì, avere avuto in sé « qualche gesto più che discutibile », ma forse proprio perché permeata di uno « sviscerato amore per la patria culturale, l'Italia », valse a far sì che il più comodo elvetismo altrui non tralignasse in tradimento della nostra più vera e più profonda essenza. E' specialmente per la lunga battaglia da lui combattuta per i valori più autentici ed a volte più misconosciuti della nostra Svizzera Italiana, lingua arte e natura, che noi grigionitaliani dobbiamo a Francesco Chiesa la gratitudine che gli deve il suo Ticino.

VOTAZIONE CANTONALE DEL 20 MAGGIO 1973: LEGGE SULLA PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO

Con una maggioranza di quasi 10'000 voti, quindi ben superiore a quanto un prudente pronostico poteva prevedere, il popolo grigione ha approvato la legge che fa obbligo ai comuni di dotarsi degli strumenti giuridici indispensabili ad una saggia utilizzazione del territorio e ad uno sviluppo urbanistico che tenga conto degli interessi della comunità più che di quelli privati. Nel Grigioni Italiano il risultato è stato negativo specialmente in quei comuni che già hanno respinto analogo progetto comunale.

VOTAZIONE FEDERALE DEL 20 MAGGIO 1973: ABOLIZIONE DEGLI ARTICOLI COSTITUZIONALI SUI GESUITI E SULLA FONDAZIONE DI NUOVI CONVENTI

Più favorevole ancora, nel Cantone, il risultato della votazione federale, risultato peraltro più scontato di quello della consultazione cantonale. Meno accentuata, ma sempre chiara, la maggioranza favorevole a livello federale, con 18 cantoni e 1/2 per l'abolizione e 6 1/2 contro. Quasi 150 mila in più i cittadini persuasi che le idee di libertà e di tolleranza che stanno alla base della costituzione del 1848 dovessero essere realizzate anche nei riguardi dei Gesuiti e degli altri ordini religiosi.

	Articoli costituzionali		*Pianificazione del territorio*	
	Sì	No	Sì	No
BREGAGLIA				
Bondo	3	54	27	29
Castasegna	19	35	24	30
Soglio	5	65	6	53
Stampa	19	40	33	29
Vicosoprano	24	33	25	34
	70	227	115	175
BRUSIO	288	99	121	275
CALANCA				
Arvigo	15	3	16	4
Augio	26	5	27	5
Braggio	13	5	21	6
Buseno	13	4	22	—
Castaneda	33	12	32	12
Cauco	6	5	7	4
Landarenca	5	1	7	—
Rossa	11	5	10	5
Sta. Domenica	5	—	6	—
Sta. Maria i. C.	28	5	26	4
Selma	7	—	3	3
	162	45	177	43
MESOCCO				
Lostallo	45	15	40	20
Mesocco	117	34	49	109
Soazza	75	14	31	62
	237	63	120	191
POSCHIAVO	1'121	268	503	889
ROVEREDO				
Cama	54	23	37	39
Grono	126	60	115	101
Leggia	25	10	23	16
Roveredo	404	217	332	306
S. Vittore	144	51	104	108
Verdabbio	23	2	18	6
	776	363	629	576
Cantone	24'899	13'425	23'602	13'660
Confederazione	790'799	648'959		

Certificato di sdoganamento del dazio cantonale di San Vittore (cfr. pag. 234)